

DETTO TRA NOI

SAPERNE DI PIÙ

Directa: interessi fino al 5,11% annuo

È quanto promette di pagarti **Directa**, una delle più note piattaforme di *trading* italiane, se attivi il prestito titoli. Come funziona? Quali rischi si corrono? Convieni farlo?

IL CAMPO DEI MIRACOLI

Directa (www.directa.it) ti consente di comprare azioni, Etf... su varie Borse in giro per il mondo. Con il prestito titoli tu autorizzi la banca a prelevare una parte o tutti i tuoi titoli affinché vengano prestati ad altri soggetti sul mercato – risparmiatori come te o anche investitori istituzionali come le banche. Tu non devi fare niente: sarà **Directa** a scegliere quali e quanti tra i tuoi titoli prestare. La durata del prestito non la conosci, ma puoi comunque interromperlo in qualsiasi momento vendendo quei titoli o chiedendone il trasferimento verso un altro deposito titoli. Insomma, il prestito titoli non limita la tua operatività – praticamente non te ne accorgi – e, in più, ti fa guadagnare: per ogni giorno in cui avrà prelevato i tuoi titoli per prestarli ad altri, **Directa** ti pagherà degli interessi che possono arrivare anche al 5,11% annuo. Detta così sembra una cosa miracolosa, lo è davvero?

BRUSCOLINI

Primo. I titoli che sono oggetto del prestito titoli sono pochi: quasi tutte le azioni quotate a Milano e una manciata di Etf (sempre quotati a Milano). Se usi **Directa** per comprare solo azioni Usa non avrai nulla dal prestito titoli.
Secondo. Anche se attivi il prestito titoli, non è detto che **Directa** decida di prelevare proprio le tue azioni per concederle a chi le chiede in prestito. Sulla carta potrebbe non prelevarle mai e quindi non pagarti mai interessi.
Terzo. Il 5,11% è il tasso d'interesse annuo legato al prestito di solo alcune azioni, guarda caso quelle meno scambiate e che quindi potrebbero avere meno richiesta. Sul prestito di azioni più "popolari," come per esempio le Enel, il tasso pagato attualmente scende drasticamente allo 0,73%.
Quarto. I tassi di cui abbiamo parlato li ottieni solo se ogni giorno per un anno le tue azioni sono date in prestito. Di solito, però, la durata dei prestiti è più limitata nel tempo, spesso solo un giorno. Inoltre, se hai 500 azioni Enel non ti aspettare che tutte e 500 siano prestate. Insomma, l'introito alla fine è potrebbe essere molto contenuto. Se presti un giorno 100 azioni Enel (ai prezzi attuali è un controvalore di 831 euro), incassi, col prestito titoli, 1,66 centesimi di euro (sì, hai letto bene, centesimi di euro). Rischi in un anno di non ottenere nemmeno i soldi per una pizza margherita (d'asporto).
Quinto. Non dimenticare che sugli introiti legati al prestito titoli devi pagare le tasse del 26%. Anche se riuscisci a ottenere 20 euro in un anno, in realtà ne incasseresti poco meno di 15, perché il resto se lo trattiene il Fisco.

RISCHI LIMITATI

Insomma, alla fine col prestito titoli incassi bruscolini. Del resto, i rischi dell'operazione sono limitati. Tu, da contratto, presti i titoli a **Directa** e sarà lei a garantirtene la restituzione. Non ti interessa se i tuoi titoli vanno a finire nelle tasche del signor Tizio o di Intesa Sanpaolo, per non rischiare perdite a te interessa solo che **Directa** non fallisca durante la durata del tuo prestito titoli, un'eventualità che ci sembra remota.

In caso remoto di fallimento di **Directa**, i tuoi titoli non prestati restano comunque tuoi. I soldi non investiti in strumenti finanziari sono depositati in conti non aggredibili dalla società. In più esiste un *fondo nazionale di garanzia* che tutela fino a 20.000 euro dei soldi lasciati sul conto (**Directa** non è una banca).

Stando all'ultimo bilancio di **Directa** (quello del 2019), il controvalore dei titoli oggetto di prestito titoli è pari a circa lo 0,2% del controvalore degli ordini di acquisto/vendita eseguiti per conto della clientela sulle azioni (e l'1,3% di tutti gli strumenti finanziari sui conti dei clienti).

Non pensare che **Directa** (www.directa.it) regali i soldi legati al prestito titoli. Chi prende i tuoi titoli a prestito paga interessi a **Directa** maggiori di quelli che lei poi ti riconosce.

Insomma, col prestito titoli rischi poco, ma incassi anche poco. Non ti cambia la vita: quello che fa la differenza sono, piuttosto, le commissioni che paghi per comprare e vendere le azioni. Quelle di **Directa** sono, in genere, tra le più concorrenziali, soprattutto se fai operazioni da una decina di migliaia di euro in su. Verifica, però, sul nostro sito internet www.altroconsumo.it/finanza/risparmiare/conti-correnti se **Directa** è la soluzione migliore per le tue esigenze o se ti conviene scegliere altro. ◆